

Tendenze

ANTONELLA AMAPANE
MILANO

Dettagli
di stile



Canottaggio
Tutti capi di Moncler Gamme Bleu sono reversibili e doppi



Punk rock
Philippe Plein si ispira alle icone della musica di oggi



Grafico
Richmond sceglie le stampe pop alla Roy Lichtenstein



Tennis
Daks punta al country chic in stile Finzi Contini



Impegno
«I politici sono criminali» è lo slogan di Vivienne Westwood

Prada: "Il mio lusso post modesto"

Uomini e donne insieme in passerella, colori e stampe più aggressive su tagli semplici

Easy urban
La lavorazione artigianale caratterizza la qualità di Tod's: gomma e pellami pregiati e sfumati si incontrano nel nuovo mocassino Leo La «Eight Bag» è la borsa da lavoro delle sorprese, ha sei tasche interne e due esterne



Arti marziali
Numero 21 sceglie curiosi abiti gonna a pannello da indossare con camicie che fanno pensare all'Oriente



Minimal
Allegria ma in versione minimal, alla Calvin Klein, dove le onde del mare finiscono sulle magliette



Libertà
La collezione Z Zegna rimanda al kite surf alle atmosfere dei club nautici

Lei in cappa di paillettes e scamicciato di pitone; lui in braghette di nappa, camicia di nylon su maglietta a righe e calzoncini svenuti alla cavaglia. Il lusso alternativo di Prada è fatto di contraddizioni. Lascia alle donne la parte più stravagante e intanto rende più rilassati e morbidi gli uomini. «Più umani», dice lei che è partita dalla linea della T-Shirt per dar corpo con materiali preziosi - la pelle e il serpente diventano il nuovo cotone - una collezione «post modesta». «Perché il troppo poco non funziona più, ma neppure il glamour da manuale». Dice Miuccia che così fotografa la complessità del presente e ne sintetizza la violenza con lampi di colore forte e stampe di simboli finto-ingenuo: conigli, razzi e occhi su cui spicca la "x" della censura. Il risultato è d'impatto, contrasta con la leggerezza e la freschezza dei tessuti, con i tagli sartoriali degli abiti.

Intellettuale
È un collezionista eclettico quello di Ferragamo, un tipo che mixa con cultura le foglie e le righe di Jonas Wood allo stile degli Anni 70. Ricercato con nonchalance, è attratto dalla grafica di maglie e giacche con apparenti dissonanze cromatiche. Lo noti per la sua unicità. Come noti in pedana da Daks certi abiti Anni '30 e '40, dalle linee razionaliste, molto Finzi Contini. La pulizia dei capi adottati dagli atleti a quell'epoca assume anche un'aria romantica nei golf scollati a V dai toni polverosi. Infilati negli eleganti calzoncini dalla vita altissima. Attecchiranno questa volta? Difficile dirlo, certo è che fanno gambe chilometriche.

Rilassato e sportivo
Voglia di lavorare saltami addosso. A giudicare dalle passerelle, in ufficio quest'uomo ci andrà poco. E quando dovrà farlo avrà sempre la testa da un'altra parte. Eccolo in tenuta relax super chic da Bottega Veneta: tuta e sandali incrociati. Oppure pedule da trekking per una bella passeggiata nei boschi, zaino fisso sulle spalle, pantaloni a costine come quelli dei montanari. Sembrano di velluto, in realtà sono ni daino. Mentre la felpa è di seta a righe-pigiama. I pantaloni più gettonati? Quelli da schermidore, aderenti, con orlo spesso a metà polpaccio, genere pescatore. Il nuovo stile urbano che avanza unisce sempre comfort e lusso. Oppure flirta con lo sport. Come nel caso di Moncler Gamme Bleu che rende omag-

In calzoncini
Marsina e pantaloni corti ma sartoriali per Prada che pensa a un uomo più rilassato



Intellettuale
Ferragamo veste di stampe e colori un artista eclettico



gio alla tenuta dei canottieri con piumini doppi e reversibili a righe sottili, da portare con i calzoncini. Tutto elegantissimo nei tagli di sapore Anni '50, nella ricerca dei materiali che spaziano dal cotone seersucker alle paillettes, fino all'astrakan tagliato a listarelle. Elementi estivi e allegri à gogo, ma in versione minimal, ovvero alla Calvin Klein, dove le onde del mare finiscono sulle magliette, le tasche di velcro sono amovibili e il jeans, capo icona della griffe, rinasce in jacquard.

È così forte il bisogno di evadere che Tod's lo traduce con una collezione dedicata alle città del piacere sull'acqua: Portofino, Venezia e Como. E, per un uomo sempre pronto a partire, crea pilot jacket guanto, trattate come dipinti di Rothko, con pellami vegetali e colori ad acqua stinti, effetto tempera.

Quel «bravi» ragazzi
L'atteggiamento vincente secondo Alessandro Dell'Acqua è quello un po' menefreghista dei ragazzi californiani, tradotto nella linea N°21 che mescolai capi da lavoro con quelli borghesi. Tipo che il cappottino da bravo ragazzo si mette sulle salopette di popeline. I bomber sono taglia kolossal e le tuniche a pannelli lambiscono le ginocchia come gonne a portafoglio.

L'abito business? In versione sovversiva lo propone Richmond, ravvivato da magliette pop, con bermuda gessati. Ma il meglio arriva di sera con le stampe dedicate a David Bowie sui bomber smanicati. L'importante è divertirsi.

Trekking
Bottega Veneta sceglie pedule per una bella passeggiata nei boschi, zaino fisso sulle spalle, pantaloni a costine come quelli dei montanari.



Collezione urbana & marinara per Z Zegna, passaggio in India per Missoni

L'uomo contemporaneo? Un viaggiatore

SARA RICOTTA VOZA
MILANO

A guardare le sfilate di Milano ci si convince che l'uomo contemporaneo è sempre in viaggio e fa lavori strani. Cioè non codificati, che tollerano look che un tempo avremmo chiamato sportivi, da yachtclub o rockstar. Insomma capi di qualità perfetti per passare dal lavoro al tempo libero senza sentirsi pesci fuor d'acqua.

Il riferimento all'acqua è letterale per Z Zegna che prepara una collezione urbana & marinara per l'uomo che dai palazzi della City scivola velocemente sulla tavola del suo kite surf: con silhouette destrutturate e tante righe, in tessuti che vanno dal fresco di lana al nylon al Techmerino.

Missoni lavora da anni sul tema dell'uomo-viaggiatore che ogni stagione aggiunge pezzi dal mondo al suo guardaroba e questa volta tocca all'India. Sulla passerella di petali gialli e rossi sotto il porticato dell'Università Statale - in prima fila il cane di famiglia Johnny, fotografatissimo - sfilano globetrotter in completi con pantaloni lunghi e corti, bomber di camoscio e cardigan.

Viaggia anche l'uomo di Vivienne Westwood ma controcorrente, per lanciare nel mondo la nuova campagna della stilista che questa volta ce l'ha con i «politici criminali». Non tutti,



Must
Da Santoni il dettaglio della doppia fibbia finisce anche sui sandali preziosi



Il viaggiatore di Missoni

quelli che causano il Climate Change e sono complici dei Monopoli e delle Banche. In passerella sfilano tenute da Tarzan dorate e uomini in saio e sandali, fra il francescano e il punk.

Il punk del resto va sempre forte in passerella, anche se giocoso come da N°21 che usa la gonna come un grembiule. E se non è punk è rock o hip hop come da Philipp Plein che crea il guardaroba della hip-rockstar contemporanea per cui prepara persino il look «formale» lanciando un sartoriale-rap.

Ai piedi? Abbiamo visto ovunque tanti sandali e ciabatte, compreso da Santoni che però ha creato una collezione così vasta da soddisfare anche chi ha ancora il vezzo di andare al lavoro con le scarpe chiuse.